

1. FORMAZIONE DOCENTI

PREMESSE DEI CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI

I corsi di formazione si configurano come concreta risposta alle esigenze dei docenti che, sempre più spesso, si trovano ad affrontare situazioni problematiche complesse, che richiedono competenze supplementari a quelle che già possiedono. I corsi sono momenti di **aggiornamento** teorico/pratico, ma soprattutto di riflessione e **confronto** tra colleghi e con lo specialista.

I corsi contribuiscono a una maggiore **integrazione e scambio** tra:

- l'esperienza didattica e educativa maturata dai docenti nella scuola;
- e le nuove conoscenze che la psicologia e scienze affini possono apportare per ottimizzare l'apprendimento e soprattutto per promuovere il benessere dei bambini e di chi con loro lavora.

I corsi hanno l'obiettivo di fornire **modelli interpretativi** del disagio osservato in classe e di insegnare a mettere in atto **interventi preventivi** e di fronteggiamento delle situazioni a rischio, **individuando e segnalando** in tempo utile i casi che, eventualmente, richiedano interventi specialistici.

I corsi avviano e promuovono un modello collaborativo "a rete", che potenzia e accresce il benessere a scuola tra i **diversi partner educativi**: Istituto, docenti, ragazzi, famiglie e specialista. È questa una struttura di sostegno che permette al docente di svolgere il proprio ruolo con **maggiore serenità** e di raggiungere i suoi obiettivi in classe e come professionista dell'insegnamento con **rinnovate e aggiornate competenze**.

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI

La conduzione degli incontri prevede l'alternanza di momenti di esposizione dei contenuti con altri di maggiore interattività e operatività. A seconda degli argomenti trattati, i corsi si propongono di:

- definire i **principali aspetti e concetti** dei temi e delle problematiche affrontate, alla luce delle teorie più accreditate ed evidenze scientifiche attualmente disponibili;
modalità: presentazioni powerpoint, lucidi, materiale audio-visivo, confronti e riflessioni guidate, ecc.
- fornire **indicazioni metodologiche** e la **conoscenza di strumenti** concretamente utilizzabili dai docenti per la prevenzione e il fronteggiamento delle difficoltà osservate in classe;
modalità: presentazione e utilizzo di griglie e questionari, prove e test di valutazione, strumenti riabilitativi, lavori di gruppo, ecc.

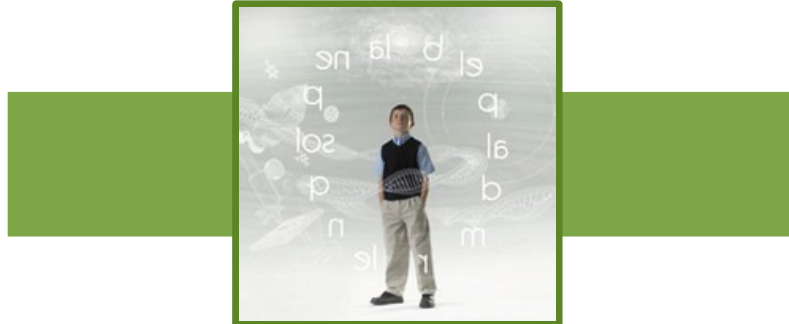
① Ai partecipanti sarà rilasciato un **attestato di frequenza**. Al termine degli incontri sarà proposto un **questionario di qualità** da compilare in forma anonima, i cui risultati verranno successivamente restituiti all'Ente.

Corso di Formazione Docenti

AIUTIAMOLI A IMPARARE... MA SOPRATTUTTO, IMPARIAMO AD AIUTARLI!

Le difficoltà e i disturbi dell'apprendimento a scuola.

Comprendere l'unicità degli alunni in difficoltà, per promuovere le loro piene potenzialità e salvaguardare il loro desiderio di imparare



ARTICOLAZIONE DEL CORSO: da definire, in base alle esigenze dell'Ente, il numero degli incontri e il tempo a disposizione. Per affrontare tutti gli argomenti sotto proposti, si ritengono necessari 5 incontri di 2 ore e 30 minuti ciascuno. Riducendo il numero degli incontri o il tempo a disposizione, sarà data priorità al tema dei disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia), salvo diversa indicazione da parte dell'Ente.

ARGOMENTI PROPOSTI

Le difficoltà di apprendimento

Basso rendimento scolastico - fattori intellettivi – deficit sensoriali – variabili socio-emotivo-motivazionali che influenzano l'apprendimento

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Definizioni e caratteristiche generali – la valutazione iniziale e i criteri di identificazione – chi se ne occupa – le raccomandazioni della Consensus Conference – principali procedure diagnostiche – strategie di aiuto e possibilità di recupero – classificazione

I disturbi della lettura – le dislessie evolutive

Prima della scuola primaria: segnali di difficoltà nel linguaggio orale – l'apprendimento della lettura: modelli evolutivi e neuropsicologici – caratteristiche generali dei sottotipi di dislessia – la lettura come comprensione del testo – procedure diagnostiche e strategie di aiuto

I disturbi del numero e del calcolo – le discalculie evolutive

Il sistema dei numeri e le abilità di calcolo - i modelli cognitivi del calcolo - le discalculie evolutive - analisi degli errori più frequenti e strategie di aiuto – cenni sulla risoluzione dei problemi matematici: valutazione e strategie di aiuto

I disturbi della scrittura – la disgrafia e la disortografia

Componenti motorie e linguistiche della scrittura: la disgrafia e la disortografia – modelli evolutivi e neuropsicologici della scrittura – procedure diagnostiche qualitative e quantitative dei disturbi specifici della scrittura – Cenni sulla difficoltà di produzione del testo scritto – strategie di aiuto

I disturbi non-verbali dell'apprendimento

Abilità visuo-spaziali – le disprassie – la sindrome non verbale – procedure diagnostiche e strategie di aiuto